

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

16 NOV. 2001

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL _____

=====

16 NOV. 2001

ADDE' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI: DIONISI-GARGANO-ROBILOTTA-

DELIBERAZIONE N° 1680

OGGETTO: _____ L.R. 18.11.1988, n. 33- ART. 22. L.1.
MODIFICA ALLA D.G.R. N. 2563 DEL 18.12.2000: INTEGRAZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO
E APPROVA DEI TERMINI.



Oggetto: L.R. 18.11.99, n. 33, art. 22, c.1.: Modifica alla D.G.R. n.2563 del 19.12.2000: integrazione del gruppo di lavoro e proroga dei termini.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Attività Produttive;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, concernente la riforma della disciplina del settore commercio ed in particolare l'art.6, c. 2, nel quale è stabilito che le Regioni fissano i criteri di programmazione urbanistica relativi al settore commerciale ai fini dell'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali, ed i cc. 5 e 6, nei quali è previsto che le Regioni stabiliscono un termine non superiore a 180 giorni per il suddetto adeguamento e per quello dei regolamenti di polizia locale, definendo in caso di inerzia comunale il procedimento sostitutivo;

VISTA la legge regionale 18 novembre 1999, n. 33, concernente la riforma del settore commercio; che al Titolo II, Capo II ha dettato ai Comuni i criteri di programmazione urbanistica riferiti al settore commerciale, ed in particolare all'art.22, c. 1 ha fissato in 180 giorni dall'entrata in vigore della stessa legge, il termine ultimo per i Comuni di adeguamento degli strumenti urbanistici generali ed attuativi e dei regolamenti di polizia locale, ed al c. 3 ha previsto in caso di inadempienza comunale la procedura sostitutiva, trascorso un ulteriore termine dal precedente di 60 giorni;

PRESO ATTO che, trascorsi i predetti termini e dopo il sollecito a più riprese effettuato dall'amministrazione regionale, vi è stata, in prima battuta, una scarsa rispondenza comunale all'inoltro di dati ed alle indicazioni formulate dalla Presidenza della Giunta Regionale e dal competente Assessorato;

VISTA la D.G.R. n. 2563 del 19 dicembre 2000, con la quale, secondo le indicazioni emerse in sede di Giunta Regionale, è stato costituito un gruppo di lavoro pluridisciplinare, formato da sei componenti, con rappresentanti sia dell'Assessorato alle Attività Produttive che dell'Assessorato all'Urbanistica e Casa, denominato "task force" con il compito di acquisire dati, esaminare le situazioni locali e studiare forme di supporto ai comuni ai fini dell'assolvimento delle disposizioni di cui al citato art. 22, c. 1 della L.R. n. 33/99;

CONSIDERATO che il suddetto gruppo di lavoro si è già riunito più volte per esaminare e valutare la modulistica, le cartografie, gli atti dispositivi, la documentazione e le notizie fornite dal 60% circa dei Comuni, evidenziando la lacunosità di numerose situazioni territoriali esposte e la necessità di richiedere integrazioni e chiarimenti ai Comuni;

CONSIDERATA la complessità delle problematiche emerse ed il rilevante numero di dati e notizie da prendere ancora in considerazione per pervenire ad una visione complessiva ed esaustiva della situazione urbanistico - commerciale presente sul territorio regionale, nonché la necessità di valutare ogni elemento utile anche attraverso l'esame di aspetti normativo - procedurali e tecnico - economici;



RITENUTO necessario sollecitare l'invio della cennata documentazione e modulistica da parte dei comuni che non vi hanno ancora provveduto, nonché richiedere il completamento dei dati ai comuni che hanno fornito solo parziale riscontro a quanto richiesto;

RITENUTO quindi, necessario prorogare il termine dei lavori della "task force" fino al 31.12.2002 ed integrare il suddetto gruppo con un'altra unità di personale per l'esecuzione dei predetti compiti, con particolare riferimento ai contatti da attivare con i comuni ai fini del completamento dell'acquisizione dei dati;

VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127, art. 17, c. 32;

DELIBERA

Sulla scorta delle premesse che formano parte integrante della presente deliberazione, quanto segue.

Il gruppo di lavoro pluridisciplinare costituito con D.G.R. n. 2563 del 19.12.2000 è integrato dalla sig.ra Di Piero Maria Donata, dipendente regionale assegnata al P.S.R.C. del Dipartimento Sviluppo Economico.

Il gruppo di lavoro rimane in carica fino al 31.12.2002.

La presente deliberazione non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 17, c. 32 della L. 15 maggio 1997, n. 127.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

10 NOV. 2001

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text "FRANCESCO STORACE" around the perimeter. The signature is slanted upwards from left to right.

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19 DIC. 2000

=====

ADDI' 19 DIC. 2000 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE. COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI: TUTTI PRESENTI

DELIBERAZIONE N° 2563

OGGETTO: _____

LR 18/11/1998, n. 33 concernente la
disciplina relativa al settore commercio, Art. 22 c. 1 del presente
dei Comuni Costituzioni gruppo di lavoro

OGGETTO: L.R. 18.11.1999, n. 33, concernente la disciplina relativa al settore commercio Art. 22, c. 1, adempimenti dei Comuni. Costituzione gruppo di lavoro.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore per le politiche delle attività produttive;

VISTO il decreto legislativo 31.3.1998, n. 114, concernente la riforma della disciplina relativa al settore del commercio ed in particolare l'art. 6, c. 2, il quale stabilisce che le Regioni fissano criteri di programmazione urbanistica relativi al settore commerciale affinché gli strumenti urbanistici comunali individuino: - le aree da destinare agli insediamenti commerciali con particolare riferimento alle medie e grandi strutture di vendita; - i limiti derivanti per detti insediamenti in relazione alla tutela dei beni artistici, culturali e ambientali, nonché dell'arredo urbano nei centri storici e nelle località di particolare interesse artistico e naturale; - i vincoli di natura urbanistica ed in particolare quelli relativi alla disponibilità di spazi per parcheggi inerenti le diverse tipologie di strutture di vendita; - la correlazione dei procedimenti di rilascio della concessione o autorizzazione edilizia e della autorizzazione amministrativa alla vendita, eventualmente prevedendone la contestualità;

VISTI inoltre i cc. 5 e 6 del medesimo articolo i quali prevedono che le Regioni stabiliscono un termine non superiore a 180 giorni entro il quale i Comuni sono tenuti ad adeguare gli strumenti urbanistici generali ed attuativi ed i regolamenti di polizia locale ai criteri regionali e che, in caso di inerzia da parte del Comune, esse provvedono in via sostitutiva adottando le norme necessarie, che restano in vigore fino all'emanazione di quelle comunali;

VISTA la legge regionale 18.11.1999, n. 33, entrata in vigore in data 1.12.1999, che, in attuazione del citato decreto legislativo n. 114/98, ha approvato norme concernenti la disciplina del commercio e, al Titolo II Capo II, ha dettato ai Comuni i criteri di programmazione urbanistica riferiti al settore commerciale;

VISTO l'art.22, c.1, della summenzionata legge regionale in base al quale i Comuni sono tenuti ad adeguare gli strumenti urbanistici generali ed attuativi ed i regolamenti di polizia locale entro e non oltre 180 giorni dalla data di entrata in vigore della legge regionale medesima;

VISTO inoltre il c. 3 del citato art.22, il quale stabilisce che, in caso di inadempienza comunale entro il previsto termine, la Giunta regionale, previa diffida a provvedere entro l'ulteriore termine di 60 giorni, adotta in via sostitutiva l'adeguamento di cui trattasi;

PRESO ATTO che, in considerazione dell'intervenuta scadenza del suddetto termine di 180 giorni e dello scarso riscontro da parte dei Comuni alle indicazioni a suo tempo formulate dal competente Assessorato ed alle richieste di dati e notizie al riguardo, l'Assessore per le Politiche delle Attività produttive, nella seduta di Giunta del 25.7.00, riferendo sullo stato d'attuazione della L.R. 33/99 e sulle varie problematiche connesse all'attivazione dell'intervento sostitutivo di cui all'art. 22 c.3 della citata L.R. n.33/99 ha

proposto l'istituzione di una " task force" regionale di supporto ai comuni ai fini dell'assolvimento delle disposizioni di cui al citato art.22 c.1;

CONSIDERATO che la Giunta, condividendo tale proposta, ha autorizzato l'Assessore alle politiche delle attività produttive ad assumere le conseguenti iniziative;

VISTA l'allegata nota prot. n. 1391 del 4.9.2000, inviata a tutti i Comuni del Lazio, con la quale il Presidente della Giunta Regionale sollecita le Amministrazioni a porre in essere tutti gli adempimenti necessari al fine dell'adeguamento di cui al citato art. 22, c. 1, ma, riconoscendo le reali ed obiettive difficoltà, preannuncia una iniziativa di informazione e formazione atta a supportare l'attività comunale;

VISTA l'allegata nota di sollecito n. 1743 del 10.10.2000, con la quale, nel ribadire la delicatezza degli adempimenti comunali e regionali previsti dal legislatore e la consapevolezza delle problematiche ad essi connesse, ma anche la necessità di provvedere in tempi veloci, viene nuovamente auspicata la realizzazione di una collaborazione anche specifica tra Enti;

PRESO ATTO che, sulla scorta di quanto stabilito nella seduta del 25.7.2000 e dei contenuti delle suddette lettere presidenziali, si sono tenute, presso la sede dell'Assessorato per le politiche delle attività produttive, alcune riunioni di approfondimento in attesa di formalizzare il suddetto gruppo di lavoro;

RITENUTO pertanto di dover costituire un apposito gruppo di lavoro al quale partecipino, stante il carattere pluridisciplinare della materia da trattare, rappresentanti dell'Assessorato per le politiche dell'urbanistica e casa e dell'Assessorato per le politiche delle attività produttive;

VISTA la legge 15.5.1997, n.127, art. 17, c. 32;

DELIBERA

sulla scorta delle premesse che fanno parte della presente deliberazione, quanto segue.

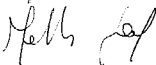
E' costituito presso la sede dell'Assessorato per le politiche delle attività produttive un gruppo di lavoro pluridisciplinare i cui componenti, in numero di sei, che partecipano a titolo gratuito, sono designati tre dall'Assessore per le politiche delle attività produttive e tre dall'Assessore per le politiche dell'urbanistica e casa.

L'attività del summenzionato gruppo, che rimane in carica per la durata di un anno dalla data di approvazione del presente provvedimento e le cui funzioni dipendono direttamente dall'Assessore per le politiche delle attività produttive, è coordinata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico.

Il gruppo di lavoro ha il compito di acquisire ogni utile elemento conoscitivo della situazione urbanistico-commerciale esistente a livello comunale, esaminare le situazioni emerse, analizzare e valutare gli aspetti normativo-procedurali e tecnico-economici, nonché le problematiche, anche evidenziate dai Comuni, connesse all'adeguamento

C/delart22

C/delart22



previsto dall'art. 22, c. 1, della legge regionale 18.11.1999, n.33, ed all'intervento sostitutivo regionale disciplinato dal successivo c. 3 del medesimo articolo.

Sulla base delle conoscenze acquisite e degli approfondimenti effettuati, il gruppo di lavoro studierà possibili forme di supporto tecnico ai Comuni atte a favorire gli adempimenti di legge, riferendone ai predetti Assessori.

La presente deliberazione non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 17, c. 32, della 15.5.1997, n. 127.

u

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORAGE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE